

NOTIZIARIO

AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO

“REGIONALE”

Settimanale N. 50 Anno XXXVI

21 - 27 dicembre 2022

Servizi Agrometeo

Previsioni Meteo Locali,
Dati Osservati da Stazione,
Avvisi Fitopatologici,
Irrigazione e Concimazione

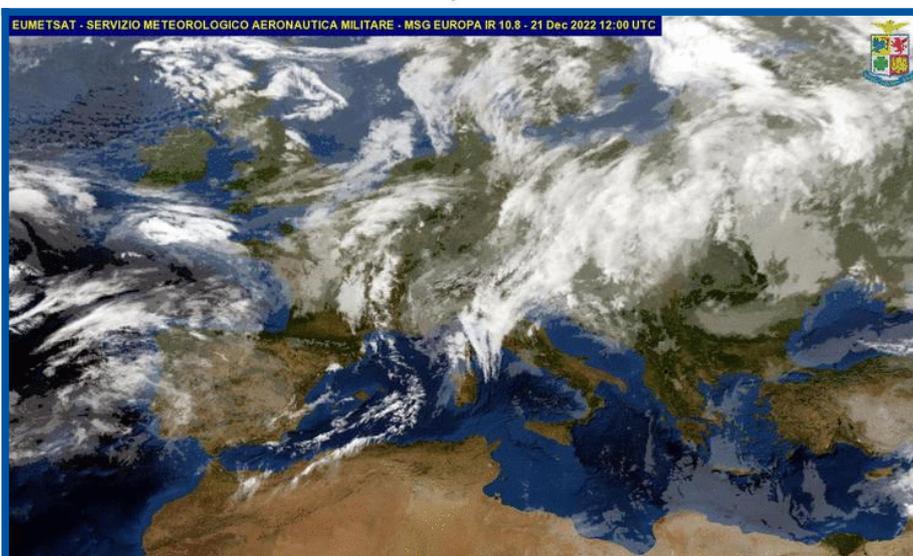
Sommario

1 **METEOROLOGIA**

2 **DATI PREVISTI**

3 **CLIMATOLOGIA**

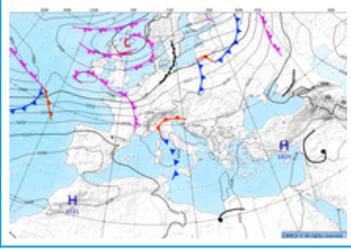
4 **FITOPATOLOGIA**



**Agenzia Regionale per le Attività
Irrigüe e Forestali della Puglia**

METEOROLOGIA

Puglia



Situazione Attuale

Un campo anticiclonico determina tempo stabile su gran parte della Penisola, con formazioni di nubi basse, specialmente al nord, accompagnate anche da foschie dense e nebbie; nella seconda parte della giornata una debole saccatura atlantica determinerà un modesto peggioramento sulle regioni nord-occidentali.

Evoluzione:

Un nuovo notevole rinforzo dell'anticiclone è confermato per i prossimi giorni ed in particolare tra sabato 24 e domenica 25. Oltre al bel tempo, durante le festività natalizie sarà protagonista il caldo anomalo nelle ore diurne soprattutto tra Sud e isole. Solamente il Nord risulterà lambito dal passaggio della coda delle perturbazioni atlantiche in scorrimento sull'Europa centro-settentrionale. Un parziale cambiamento potrà essere possibile al termine del periodo considerato, dovuto ad una discesa di aria fredda dall'Europa orientale e che potrà interessare la Val Padana ed il versante Adriatico.



mercoledì 21 dicembre 2022

Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto e soprattutto al primo mattino formazione di locali foschie e banchi di nebbia nelle zone vallive interne.

Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi, senza variazioni di rilievo in quelli massimi.

Venti deboli variabili.

Mari calmi o quasi calmi ovunque.



giovedì 22 dicembre 2022

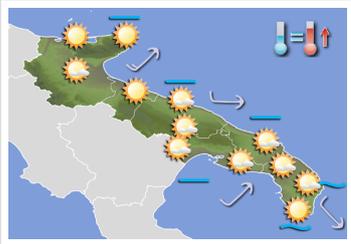
Cielo sereno o poco nuvoloso.

Altri Fenomeni: foschie molto dense durante le ore più fredde della giornata.

Temperatura senza variazioni di rilievo.

Venti deboli variabili.

Mari quasi calmi o calmi.



venerdì 23 dicembre 2022

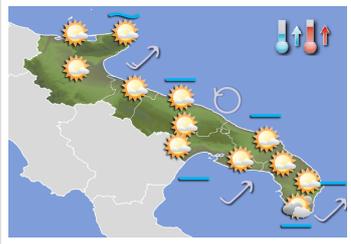
Cielo sereno o poco nuvoloso.

Altri Fenomeni: foschie dense durante le ore più fredde della giornata.

Temperatura in aumento.

Venti deboli variabili.

Mari poco mossi o quasi calmi.



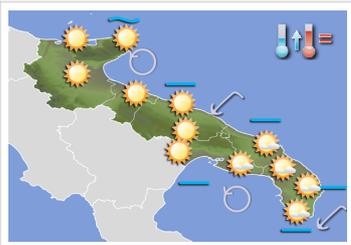
sabato 24 dicembre 2022

Cielo generalmente sereno.

Temperatura in aumento.

Venti deboli variabili.

Mari calmi o quasi calmi ovunque.



domenica 25 dicembre 2022

Cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura in ulteriore aumento.

Venti deboli variabili.

Mari calmi.

Tendenza per lunedì 26 e martedì 27 dicembre 2022

Condizioni di tempo ancora buone nella giornata di lunedì 26 ma con tendenza al peggioramento da martedì 27, con aumento della nuvolosità, intensificazione dei venti da nord-ovest e temperature in diminuzione.

DATI PREVISTI

Dal 21-12-2022 al 25-12-2022

DATA	CIELO		VENTO		TEMP.		UMID.		FENOMENI		PREC	MARE
	ORE 00:00	ORE 12:00	ORE 00:00	ORE 12:00	min	max	min	max	Tipo	%		
FOGGIA												
21 dic	Nuvoloso	Sereno	Calmo W	Calmo SW	0	14	65	100				
22 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole W	Debole NW	1	15	60	95				
23 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole W	Calmo-Debole SW	2	16	75	100				
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo-Debole SW	Calmo W	6	17	70	95				
25 dic	Poco nuvoloso	Sereno	Debole W	Debole E	8	18	70	100				
SANNICANDRO GARGANICO												
21 dic	Nuvoloso	Sereno	Calmo-Debole S	Calmo-Debole S	8	14	65	90				Calmo
22 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole SW	Debole NW	8	14	65	95				Calmo
23 dic	Poco nuvoloso	Sereno	Debole SW	Calmo-Debole SW	9	15	75	90				Calmo
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato SW	Moderato SE	10	16	65	90				Quasi calmo
25 dic	Poco nuvoloso	Sereno	Debole SW	Debole E	12	16	85	95				Calmo
ANDRIA												
21 dic	Molto nuvoloso	Sereno	Calmo S	Calmo-Debole SW	1	14	50	90				
22 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole W	Calmo-Debole NW	2	15	60	95				
23 dic	Poco nuvoloso	Sereno	Debole W	Debole WSW	3	16	65	90				
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole-Moderato SW	Debole-Moderato SW	7	18	65	95				
25 dic	Poco nuvoloso	Sereno	Debole-Moderato W	Calmo NE	12	18	65	90				
BARI												
21 dic	Nuvoloso	Sereno	Calmo-Debole SW	Debole S	7	14	65	90				Calmo
22 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole W	Debole WNW	7	15	70	95				Quasi calmo
23 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato W	Calmo-Debole SW	8	17	60	90				Calmo
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole SW	Calmo-Debole SW	9	18	70	95				Calmo
25 dic	Poco nuvoloso	Sereno	Debole W	Calmo-Debole NE	12	19	80	90				Calmo
GIOIA DEL COLLE												
21 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole W	Calmo-Debole SW	2	13	65	100				
22 dic	Sereno	Nuvoloso	Debole N	Debole-Moderato NW	2	14	65	90				
23 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole NW	Calmo SW	3	15	75	95				
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo-Debole SW	Debole SW	6	16	75	100				
25 dic	Poco nuvoloso	Sereno	Debole NW	Calmo E	8	17	75	95				
BRINDISI												
21 dic	Nuvoloso	Sereno	Debole NW	Calmo WNW	7	14	60	90				Quasi calmo
22 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole NW	Moderato NW	7	15	75	95				Quasi calmo
23 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Moderato NW	Debole WNW	8	16	60	90				Calmo
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole SW	Debole SW	9	16	85	95				Calmo
25 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole SW	Debole NE	11	17	80	100				Calmo
GINOSA												
21 dic	Sereno	Sereno	Calmo N	Calmo-Debole WNW	6	14	70	100				Calmo
22 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole N	Debole NW	7	15	60	90				Calmo
23 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato N	Calmo SW	8	15	70	95				Calmo
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo N	Calmo-Debole W	9	16	75	100				Calmo
25 dic	Poco nuvoloso	Sereno	Debole N	Calmo S	9	19	70	100				Calmo
MANDURIA												
21 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole NE	Calmo-Debole WNW	3	14	70	100				
22 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole N	Debole-Moderato NW	3	14	65	95				
23 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole NW	Debole SW	4	15	75	95				
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo-Debole SW	Debole SW	8	16	80	90				
25 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo N	Calmo NW	9	18	75	100				
LECCE												
21 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole N	Calmo-Debole NW	4	14	65	100				
22 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo-Debole N	Debole-Moderato WNW	4	14	65	100				
23 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole NW	Debole W	5	15	60	95				
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole S	Debole S	9	17	80	95				
25 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole S	Debole NE	10	18	75	95				
OTRANTO												
21 dic	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole NW	Calmo NW	10	14	65	90				Quasi calmo
22 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole NW	Moderato WNW	8	14	70	90				Quasi calmo
23 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato NW	Debole-Moderato NW	9	15	65	90				Quasi calmo
24 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole SW	Debole S	8	17	70	90				Calmo
25 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole W	Debole NE	9	18	85	95				Calmo
SANTA MARIA DI LEUCA												
21 dic	Sereno	Poco nuvoloso	Debole N	Calmo NW	9	14	65	90				Quasi calmo
22 dic	Nuvoloso	Molto nuvoloso	Debole N	Debole-Moderato NW	9	14	65	85				Quasi calmo
23 dic	Sereno	Sereno	Debole-Moderato N	Debole-Moderato NW	10	15	65	85				Quasi calmo
24 dic	Coperto	Molto nuvoloso	Debole S	Debole SW	11	16	75	85				Calmo
25 dic	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo N	Calmo-Debole NE	14	18	85	85				Calmo

All'inizio della settimana appena trascorsa, mentre le regioni meridionali venivano interessate da un nuovo sistema nuvoloso in scorrimento all'interno del persistente flusso di correnti umide ed instabili occidentali, al centro-nord il rialzo della pressione atmosferica determinava condizioni di tempo asciutto. La situazione è rimasta alquanto inalterata fino a giovedì 15, quando il flusso di correnti umide ed instabili sul meridione ha iniziato ad attenuarsi, ma nel contempo un nuovo impulso perturbato ha iniziato ad interessare la Sardegna, i settori tirrenici e le regioni nord-occidentali. La conseguente instabilità atmosferica si è estesa nella giornata successiva all'intero versante occidentale peninsulare dalla Campania alla Toscana e alle aree interne del centro e del nord-est. Nella giornata di sabato 17 sono rimaste coinvolte dall'instabilità le regioni meridionali ed in particolare quelle del versante Adriatico, mentre sul resto del territorio sono andate ripristinandosi condizioni di tempo stabile e soleggiato. Infine, nella giornata di domenica 18, in un contesto di pressione alta e livellata, residue condizioni di instabilità sono continuate a persistere sulle estreme regioni meridionali e sulle zone del medio-basso Adriatico. Sulle pianure del nord e sulle vallate del centro la stabilità dell'aria unita all'umidità persistente nei bassi strati, ha favorito la formazione di nebbie in banchi.

Sulla Puglia si è avuto tempo perturbato con cielo molto nuvoloso o coperto nei primi tre giorni della settimana con precipitazioni diffuse e maggiormente persistenti sul settore più settentrionale ed in particolare nelle giornate di martedì 13 e mercoledì 14. Tra giovedì 15 e sabato 17 la nuvolosità è stata molto più diradata con quasi totale assenza di fenomeni associati, con la sola eccezione del foggiano dove venerdì 16 si sono registrate significative precipitazioni. Infine nella giornata di domenica 18 si è avuta una nuova intensificazione delle nubi ma con totale assenza di fenomeni associati.

Le temperature massime da valori lievemente inferiori alla norma ad inizio settimana, sono gradualmente aumentate fino a far registrare nelle giornate di venerdì 16 e sabato 17 valori con scarti positivi anche di 9°C. Nella giornata di domenica sono drasticamente diminuite riportandosi intorno ai valori normali del periodo.

Le temperature minime, anch'esse di qualche grado al di sotto della norma ad inizio settimana, sono generalmente aumentate fino a venerdì 16 facendo registrare valori con scarti positivi anche di oltre 9°C, sono repentinamente scese tra sabato 17 e domenica 18 con valori che si sono accostati alla media del periodo.

Il vento ha soffiato intorno nord-ovest nella giornata lunedì 12, da martedì 13 a venerdì 16 si è disposto da meridione, prevalentemente da sud-est, tra sabato 17 e domenica 18 è tornato a soffiare da nord-ovest. L'intensità è stata debole-moderata all'inizio della settimana, moderata forte tra mercoledì 14 e venerdì 16, moderata tra sabato 17 e domenica 18.

DATI RILEVATI DAL 12-12-2022 AL 18-12-2022

COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC. mm	EVAP mm	Ore <7°C dal 1°Nov.
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX			
ALBEROBELLO	BA	ITAS	0PU31	11.2	4.3	17.3	88	54	99	4.4	5.6	80
ALTAMURA	BA	GUROLAMANNA	0PU01	9.3	2.9	18	98	76	100	14.2	3.2	181
ALTAMURA	BA	S.P. SANTERAMO	MBA22	9.5	2.7	17.2	93	57	100	10.6	n.d.	215
BARI	BA	C.N.R. IRSA	0PU48	13.4	7.4	22	81	51	95	10	7.2	10
BINETTO	BA	PARCO DEI BUOI	0PU29	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CASAMASSIMA	BA	SERRONE(AZ.AGR.MANCINI)	MBA27	12	6.2	18.8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	56
CASSANO DELLE MURGE	BA	S.P. SANNICANDRO	MBA24	11.5	5.9	18.6	88	52	100	7	n.d.	72
CONVERSANO	BA	CONTRADA COZZE	0PU52	12.4	5.6	20.1	94	61	100	n.d.	4.8	36
CORATO	BA	CASTEL DEL MONTE	0PU50	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	S.P. SPINAZZOLA	MBA23	10.1	3.9	19.2	78	69	100	11	n.d.	106
GRAVINA IN PUGLIA	BA	LIMELLI D'IMPERATORE	0PU03	9.9	3.3	18.7	93	62	100	15.2	4.5	117
LOCOROTONDO	BA	ITAS VIA PER CISTERNINO	0PU49	11.6	3.3	18.6	94	55	100	3.8	5.1	85
MONOPOLI	BA	CONTRADA MATER DOMINI	0PU18	13.2	7.1	20.1	95	63	100	3.4	4.2	14
NOCI	BA	MURGIA ANTICI	MBA28	10.6	3	17.3	95	62	100	4.4	n.d.	148
NOICATTARO	BA	VIA CASAMASSIMA	0PU30	12.7	5.9	20.2	84	55	89	4.8	6	34
PUTIGNANO	BA	LAMENDOLA I	MBA29	10	3.2	17.2	91	57	100	3.2	n.d.	149
SANTERAMO IN COLLE	BA	VIA PER GIOIA DEL COLLE	MBA25	10.3	4.6	17.7	88	55	97	14.8	n.d.	123
TERLIZZI	BA	ITAS	0PU19	11.3	4	22.5	94	58	100	12.8	3.9	96
TORITTO	BA	QUASANO	0PU53	10.3	4.7	18.7	87	54	97	10.8	5.6	99
VALENZANO	BA	CAMPO SPER. UNIBA	MBA26	12.4	6.1	19.5	84	52	95	8.2	n.d.	38
BRINDISI	BR	TORRE MOZZA	0PU32	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CAROVIGNO	BR	VIA PER CEGLIE MESSAPICA	0PU21	12.9	5.8	21.2	96	55	100	5.6	4.1	42
CEGLIE MESSAPICA	BR	FERRUZZO	MBR31	12.4	6.5	19.3	n.d.	n.d.	n.d.	11	n.d.	25
FASANO	BR	OTTAVA SEDICI	0PU04	13.4	6.4	21.1	87	52	100	2.2	6.8	17
FASANO	BR	FASCIANELLO	MBR30	13.7	7.3	20	82	47	100	2.8	n.d.	2
LATIANO	BR	MILETO	0PU34	12.5	4.5	20	90	53	100	9.2	6	102
MESAGNE	BR	MOCCARI	0PU33	13.2	6.3	21.5	93	52	100	6.8	5.8	48
OSTUNI	BR	MASSERIA SANTORO	0PU17	11.4	3	18.8	96	58	100	5.8	3.9	178
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MAINE	0PU06	13.7	6.1	22.6	100	58	100	6.6	3.1	26
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	SIGNORANNA	0PU35	13	6.3	21.9	86	48	95	6.2	5.7	n.d.
TORRE SANTA SUSANNA	BR	ARCIPRETE	0PU54	12.9	4.7	20.9	87	50	99	8.4	7.1	115
VILLA CASTELLI	BR	VIA PER FRANCAVILLA FONT	0PU20	12.5	3.9	19.9	95	60	100	7.6	4.3	61
ANDRIA	BT	PAPPARICOTTA	0PU16	n.d.	n.d.	n.d.	81	47	96	n.d.	n.d.	n.d.
ANDRIA	BT	MONTEGROSSO	MBA21	10.9	3.8	20.5	81	10	100	12.8	n.d.	49
CANOSA DI PUGLIA	BT	IPSAA	MBA20	11	2	19.9	87	49	99	14.6	n.d.	125
MINERVINO MURGE	BT	BOSCO ACQUATETTA	0PU51	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	LA PERA DI BASSO	MFG17	11.2	2.5	20.6	86	47	99	17.7	n.d.	113
TRANI	BT	S.S. CORATO-TRANI	0PU28	11.9	5.6	19.7	80	49	92	n.d.	n.d.	n.d.

DATI RILEVATI DAL 12-12-2022 AL 18-12-2022

COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC. EVAP		Ore <7°C
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX	mm	mm	dal 1°Nov.
ALBERONA	FG	SERRONE	MFG12	9.7	3.6	18.1	92	69	100	1	n.d.	89
APRICENA	FG	CANALE	OPU22	11.2	2.4	21	91	50	100	28.3	5.8	75
ASCOLI SATRIANO	FG	BISCIGLIETO	MFG13	10.9	4.1	21.4	87	56	100	14.4	n.d.	30
ASCOLI SATRIANO	FG	PALAZZO PICCOLO	OPU39	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CARLANTINO	FG	CAMPO SANTO VECCHIO	OPU56	8	1.6	15.6	92	52	100	28.4	5.4	260
CARPINO	FG	ARIOLA	MFG09	11.7	4.4	22.4	82	39	95	24.1	n.d.	17
CERIGNOLA	FG	TRESSANTI	MFG04	10.7	2.7	19.6	82	49	91	20.1	n.d.	100
CERIGNOLA	FG	TAVOLETTA	MFG06	11.1	1.1	19.9	91	56	100	15.8	n.d.	102
FOGGIA	FG	MONTEROZZI	MFG19	10.8	3.3	20.8	90	58	98	20.8	n.d.	n.d.
FOGGIA	FG	LA PESCIA	MFG03	10.9	3.1	19.1	81	49	91	22.7	n.d.	93
FOGGIA	FG	COPPA D'ORO	MFG07	10.3	1.4	21.5	87	61	94	31.1	n.d.	130
FOGGIA	FG	BORGO LA ROCCA	OPU38	10.6	2.6	22.6	92	59	100	18.4	4.1	93
LESINA	FG	RIPALTA	OPU55	11.1	5.5	21	92	58	100	25	4.9	21
LUCERA	FG	S. LUCIA	MFG01	10	2.5	21.5	95	64	100	9.2	n.d.	125
MANFREDONIA	FG	DAUNIA RISI	OPU23	10.3	1.9	19.4	93	51	100	24.2	4.7	139
ORTA NOVA	FG	TRIONFO	OPU07	11	2.8	21.5	92	56	100	n.d.	2.5	88
PIETRAMONTECORVINO	FG	TORRETTA	OPU08	9.5	2.6	18.8	82	61	90	12.4	7	119
RIGNANO GARGANICO	FG	VILLANOVA	OPU36	11.8	2.8	21.9	84	56	100	23.3	8.1	101
RODI GARGANICO	FG	S. LUCIA	MFG14	12.2	5.4	21.7	84	43	100	52.7	n.d.	13
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	QUERCIA COPPE	MFG16	8.7	2.3	16.8	92	64	100	30.1	n.d.	179
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	MATINE - CARNE SALATA	MFG10	11	3	22.1	85	47	98	27.1	n.d.	51
SAN SEVERO	FG	CASA LORDA	MFG15	10.7	2.8	21.2	92	62	100	25.1	n.d.	84
SANNICANDRO GARGANICO	FG	DON NUNZIO E CAVALLO	MFG08	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	PALOMBARA	OPU57	10.2	1.7	20.8	85	56	100	24.1	7.3	101
SERRACAPRIOLA	FG	CIAVATTA	OPU09	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
TORREMAGGIORE	FG	SELVA DELLE GROTTI	MFG11	10.8	3.1	21.1	95	60	100	28.8	n.d.	89
TROIA	FG	COLAZZE - GIARDINETTO	OPU37	9.7	0.1	19.9	77	48	98	28.7	8.6	168
TROIA	FG	SERRA DEI BISI	MFG02	9.4	3.7	17.4	83	60	96	40.1	n.d.	95
VIESTE	FG	MANDRIONE	MFG18	11.7	4.5	20	n.d.	n.d.	100	n.d.	n.d.	24
ZAPPONETA	FG	RIVOLI	MFG05	10.8	2.9	19.6	89	58	100	10.2	n.d.	96
CUTROFIANO	LE	VERGINE	OPU24	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LECCE	LE	ITAS	OPU41	13.5	3.5	20.9	88	62	96	6.2	7.2	84
LECCE	LE	AEROCCLUB	OPU62	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LEVERANO	LE	ARCHE	OPU40	13.6	5.3	20.6	93	63	100	6.4	6.5	46
MARTANO	LE	MALOPRA	MLE35	13.6	4.2	20	80	58	88	6.2	n.d.	57
MINERVINO DI LECCE	LE	SCARCIGLIA (CNR)	OPU60	13.9	5.9	19.7	97	64	100	29.2	4.7	24
NARDO'	LE	BRUSCA	OPU61	14.1	6.1	20.6	86	62	96	7.8	8.6	33
NOCIGLIA	LE	VIA PER SUPERSANO	OPU25	14	5.8	20.1	95	61	100	2.2	5.5	36
OTRANTO	LE	FRASSANITO	OPU10	14.6	7.7	20.8	95	65	100	15.2	5.5	9
RACALE	LE	CONTE	OPU12	13.7	4.8	20.2	83	50	100	6.4	8.8	65
SALICE SALENTINO	LE	PANCRAZIO	OPU42	13.6	5.9	20.8	94	66	100	22.6	5.6	54
SQUINZANO	LE	BADESSA	OPU11	14	6.9	21.4	97	63	100	3.8	5.4	19
TRICASE	LE	LUCUGNANO	OPU43	13.8	5.6	20.3	95	63	100	15.4	4.5	46
UGENTO	LE	BARBARO	MLE34	10	3.7	14.9	90	60	100	6.6	n.d.	133
CASTELLANETA	TA	TAFURI	OPU14	10.1	3.9	16.7	91	58	99	9.4	n.d.	146
CASTELLANETA	TA	CASTELLANETA MARINA	OPU47	12.4	5.4	21.1	91	48	100	15.6	4.3	52
GINOSA	TA	VERSO PALAGIANO	OPU58	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	12
GROTTAGLIE	TA	VERSO TARANTO-PAOLO VI	OPU27	12.6	4.6	19.4	90	56	100	8.8	n.d.	77
MANDURIA	TA	TORRE ROSSA	OPU44	13.5	6.6	20.8	92	61	100	10	4.3	24
MARTINA FRANCA	TA	VERSO MASSAFRA	MTA32	12.2	6	19.3	86	53	97	7.8	n.d.	36
MASSAFRA	TA	AMENDOLECCHIA	OPU46	13.6	5.4	20.2	80	56	95	0.2	n.d.	30
MOTTOLA	TA	SAN BASILIO	OPU45	11.1	3.9	18.6	93	61	100	3	5.2	122
PALAGIANELLO	TA	MONTE D'ORO	OPU59	13.3	6.3	20.7	85	53	96	11	5.3	18
SAN GIORGIO IONICO	TA	VERSO TARANTO	MTA33	13.1	5.4	21.2	95	56	100	7	n.d.	62
TARANTO	TA	LE MARINE	OPU15	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
TORRICELLA	TA	VERSO MARINA DI LIZZANO	OPU13	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
MEDIA				11.7	4.3	19.9	89.1	55.8	98.4	13.7	5.5	78.8
MINIMO				8.0	0.1	14.9	77	10	88	0.2	2.5	2
MASSIMO				14.6	7.7	22.6	100	76	100	52.7	8.8	260

FITOPATOLOGIA

BARI E BAT

OLIVO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di mosca e nelle zone costiere infezioni da lebbra delle olive.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

Presenza della mosca. Si consiglia di continuare il monitoraggio con le trappole per seguire l'evoluzione della popolazione. In molte zone olivicole, soprattutto le aree costiere, si consiglia, laddove possibile, di anticipare la raccolta per ottenere un prodotto migliore dal punto di vista qualitativo.

Subito dopo la raccolta è consigliabile un intervento con formulati rameici allo scopo di disinfettare le micro ferite determinate da attrezzi per la raccolta in cui possono insediarsi infezioni di rogna (*Pseudomonas savastanoi*). Il trattamento risulta utile anche per il contenimento di infezioni di occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*) e di altri agenti di origine fungina.

Con riferimento al piano regionale di contenimento di *Xylella fastidiosa* approvato con [DGR n. 343 del 14.03.2022](#), si rimanda ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicati sul sito internet: www.emergenzaxylella.it.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Forme svernanti di attività parassitarie.

Programma di Difesa:

Prima della completa caduta delle foglie individuare le piante affette da mal dell'esca e segnalarle con nastri, al fine di individuarle in fase di potatura.

VITE DA TAVOLA



Situazione Fenologica:

Maturazione - caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di infezioni fungine di oidio, peronospora e botrite.

Programma di Difesa:

Il rischio di infezioni di oidio è medio-forte in quasi tutte le zone di uva da tavola, la presenza del fungo si localizza specialmente lungo le corone dei vigneti, sui racemi e grappoli.

Seguire l'evoluzione meteorologica al fine di posizionare al meglio i trattamenti e definire gli intervalli di intervento, soprattutto nelle zone soggette ad attacchi di oidio o su varietà sensibili si consiglia, in sostituzione, l'aggiunta di zolfo (0.1-0.3%) ai principi attivi di sintesi o comunque di mantenere protetta la vegetazione con prodotti antioidici e nel caso anche antiperonosporici.

Seguire l'evoluzione della botrite e dei marciumi acidi, nelle uve a maturazione tardive e nel caso adoperare prodotti antibotritici sistemici.

Prima della fase di caduta delle foglie individuare le piante affette da mal dell'esca e segnalarle con nastri, al fine di individuarle in fase di potatura e poterle separatamente, disinfettando di volta in volta gli attrezzi da taglio.

CILIEGIO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Si riscontrano piante infette da corineo (tronco e rami).

Programma di Difesa:

Nessun trattamento, aspettare la caduta completa delle foglie.

ALBICOCCO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Forme svernanti di infezioni fungine.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento, aspettare la caduta completa delle foglie.

PATATA



Situazione Fenologica:

Nessuna.

Situazione Fitosanitaria:

Nessuna.

Programma di Difesa:

Si avvicina la prossima campagna pataticola, bisogna tenere conto che ampie rotazioni culturali, previste e prescritte dalle norme fitosanitarie, sono assolutamente necessarie per evitare il forte sviluppo di nematodi a cisti della patata che creano un anormale funzionamento dell'apparato radicale sconvolto internamente da gravi alterazioni delle cellule (D.lgs. 8 ottobre 2010, n.186 "Attuazione della direttiva 2007/33/CE relativa alla lotta ai nematodi a cisti della patata").

INSALATA



Situazione Fenologica:

Accrescimento vegetativo, maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Porre attenzione ai funghi del colletto.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento da effettuare, evitare i ristagni idrici.

MANDORLO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza localizzata di attacchi da fusicocco.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento consigliato, attendere la caduta completa delle foglie.

FITOPATOLOGIA

FOGGIA

FITOPATOLOGIA

BRINDISI

OLIVO



Situazione Fenologica:

Maturazione, raccolta.

Situazione Fitosanitaria:

Le catture di mosca (*Bactrocera oleae*) rimangono ancora numerose in tutta la provincia, soprattutto nelle trappole ad innesco sessuale, segno di piena attività biologica del parassita. A seconda delle zone e della gestione fitosanitaria delle singole realtà olivicole, è sempre osservabile un generale deperimento e cascola delle drupe a causa di attacchi di mosca, prime infezioni di lebbra e/o di altri funghi simbiotici. Ovviamente fenomeni più marcati si evidenziano negli impianti in cui le specifiche strategie di controllo sono state poco efficaci per il loro contenimento e negli areali in cui le infestazioni di mosca sono state particolarmente intense. Infine si nota una accentuata filloptosi (caduta delle foglie) causata da cercosporiosi (*Mycocentrospora cladosporioides*) soprattutto nelle zone vallive e collinari dove maggiore è il ristagno permanente di umidità.

Programma di Difesa:

Considerata la fase fenologica di raccolta, non sono ammessi trattamenti antiparassitari. Si consiglia di ultimare il prima possibile la raccolta per non rischiare un abbassamento della qualità dell'olio. Infatti i parametri analitici sulla qualità organolettica dell'olio stanno iniziando a peggiorare, mostrando un innalzamento dell'acidità anche da olive brucate direttamente dagli alberi. Si ricorda, quindi, che anticipare la raccolta consente non solo di ottenere una migliore qualità dell'olio, ma predispone meglio la pianta per la prossima annata limitando il fenomeno dell'alternanza di produzione.

Solo dopo la raccolta è consigliabile un intervento con formulati rameici allo scopo di disinfettare le micro ferite determinate da attrezzi per la raccolta in cui possono insediarsi infezioni di rogna (*Pseudomonas savastanoi*). Il trattamento risulta utile anche per il contenimento di infezioni di occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*) e di altri agenti di origine fungina. In questo periodo sono assolutamente da evitare le potature drastiche onde evitare la stimolazione vegetativa delle piante le quali potrebbero subire danni, spesso gravi, da eventuali abbassamenti termici nella stagione invernale.

Per quanto concerne la *Xylella fastidiosa* si prega di segnalare al Servizio Fitosanitario della Regione, per il tramite di tecnici, cooperative, organizzazioni sindacali, ecc. la presenza di piante con sospetti sintomi, soprattutto se ricadenti nella zona "Piana dei Monumentali". Con riferimento al piano regionale di contenimento di *Xylella fastidiosa* approvato con [DGR n. 343 del 14.03.2022](#), si rimanda al nuovo comunicato ufficiale dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicato sul sito internet: www.emergenzaxylella.it.

PESCO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

Sulle varietà particolarmente sensibili agli attacchi fungini ed in particolar modo da bolla (*Taphrina deformans*) e negli appezzamenti in cui si ha esperienza di danni ricorrenti da questa crittogama, alla parziale caduta delle foglie, intervenire con un trattamento a base di ziram allo scopo di ridurre la carica di inoculo in campo. Negli altri casi attendere la completa caduta delle foglie ed intervenire con prodotti a base di rame.

Nelle operazioni di potatura eliminare il più possibile il legno compromesso da patogeni e distruggerlo con il fuoco secondo i criteri e le normative vigenti. Evitare di trinciare in campo materiale contaminato da patogeni di difficile controllo come cancri batterici ecc. onde evitare che si creino serbatoi di diffusione nella prossima annata. Una ottimale gestione del frutteto nella fase del "bruno" consente di ridurre la carica di molte forme svernanti di funghi patogeni, facilitando la difesa in fase vegetativa.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie - stasi vegetativa.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento. Iniziare le operazioni di potatura dopo essersi accertati della buona lignificazione dei tralci, avendo cura di potare separatamente dal resto del vigneto le piante affette da mal dell'esca, già segnate con nastri o vernice colorate in fase vegetativa, ricordandosi sempre di disinfettare con ipoclorito di sodio (candeggina) le attrezzature da taglio prima di passare da una pianta a l'altra. Nei vigneti in cui è nota una significativa presenza della malattia, in "fase di pianto" è previsto uno specifico trattamento.

CARCIOFO



Situazione Fenologica:

Capolino involupato - capolino visibile - raccolta.

Situazione Fitosanitaria:

Infestazioni di arvicole, colonie di afide nero e verde prime catture di notte: *Gortyna xanthenes* e depressaria (*Depressaria erinaceella*) e oidio (*Leveillula taurica*). Presenza di lumache e limacce.

Programma di Difesa:

Le catture di *Gortyna xanthenes*, sono piuttosto irregolari nei vari areali di monitoraggio. Monitorare la presenza dell'insetto attraverso le trappole a feromoni ed intervenire verso la fine del volo con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*, alfa-cipermetrina, deltametrina, spinosad, lambdacialotrina ecc. Ogni trattamento trova giustificazione solo se si è vicini alla soglia di intervento e se si può garantire, per eccesso e mai per difetto, il periodo di sicurezza dei formulati adoperati. Considerate le elevate umidità non si esclude la possibilità di riscontrare in campo infezioni di oidio e/o peronospora, soprattutto su cv suscettibili e da seme; nel qual caso si consiglia di intervenire con formulati autorizzati e di cui si possa rispettare il periodo di carenza. Controllare lo sviluppo di lumache e limacce con l'uso di specifiche esche a base di fosfato ferrico possibilmente distribuite in maniera localizzata nei punti di maggior presenza dei gasteropodi. La coltura inizia a mostrare i primissimi segni di sofferenza per ristagno idrico dovuto alle abbondanti e continue piogge dei giorni scorsi. Pertanto, per quanto possibile facilitare il deflusso delle acque meteoriche. Per le arvicole (topi) non essendoci, ancora, prodotti utilizzabili in pieno campo si consiglia di intensificare le lavorazioni superficiali del terreno allo scopo di contenere o quantomeno di allontanare dal campo, le colonie dei roditori.

FITOPATOLOGIA

LECCE

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di catture di mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*). Presenza di fetola (*Empoasca decedens*) e allupatura (*Phytophthora spp.*).

Programma di Difesa:

Condizioni climatiche caratterizzate da piovosità e da un elevato tasso di umidità relativa, favoriscono le infezioni di allupatura dei frutti; si consiglia, pertanto, di mantenere il terreno inerbato al fine di trattenere gli schizzi di pioggia, per ridurre il rischio di infezione.

Si raccomanda di effettuare eventuali trattamenti, tenendo conto della presunta data di raccolta e di rispettare scrupolosamente le dosi e i tempi di carenza indicati in etichetta.

OLIVO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di insetti lignicoli, occhio di pavone, cercosporiosi, lebbra. Presenza di catture di mosca (*Bactrocera oleae*) sulle trappole.

Programma di Difesa:

Negli oliveti dove è stata completata la raccolta, si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti a base di rame per il controllo delle crittogame e per disinfettare le ferite causate dalle operazioni di raccolta.

Per quanto concerne la problematica legata a *Xylella fastidiosa* ed i suoi vettori, si rimanda ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicato sul sito internet: www.emergenzaxylella.it

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie - riposo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari progressi.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

Durante le operazioni di potatura sulle piante affette da mal dell'esca, già segnalate durante il periodo vegetativo, si consiglia di intervenire separatamente asportando le parti invase dal fungo ed eliminando le piante non più risanabili. Gli attrezzi impiegati per la potatura, per limitare la diffusione della malattia, dovranno essere disinfettati, prima di essere utilizzati sulle piante sane, con ipoclorito di sodio o sali quaternari di ammonio.

Nei vigneti affetti da escoriosi si consiglia di allontanare dal campo e distruggere il materiale di risulta della potatura.

MELOGRANO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Programma di Difesa:

FITOPATOLOGIA

TARANTO

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Maturazione - raccolta.

Situazione Fitosanitaria:

Fetola (*Empoasca decedens*); allupatura (*Phytophthora spp.*).

Programma di Difesa:

Per quanto riguarda la fetola (*Empoasca decedens*), prestare attenzione perché in questo periodo questo fitofago potrebbe richiedere interventi di controllo. La "cicalina verde" si riversa sui frutti di agrumi e svolge la sua attività trofica a carico della buccia su cui provoca una sintomatologia nota come "fetola parassitaria", cioè la comparsa di caratteristiche macchie necrotiche che, pur non danneggiando la parte edule, possono causare deprezzamento commerciale dei frutti. Attualmente, nei campi osservati, si rileva la presenza delle prime macchie di questo insetto (oleocellosi). Pertanto, da ora fino alla raccolta, si consiglia di prestare attenzione osservando settimanalmente un campione di frutti ed, eventualmente, al superamento della soglia del 2% di frutti danneggiati, intervenire con prodotti a base di etofenprox o di oli essenziali di arancio dolce. In questo periodo, ai fini del monitoraggio, può risultare utile utilizzare anche trappole cromotropiche gialle.

Per quanto riguarda l'allupatura (*Phytophthora citrophthora*), l'attacco avviene prevalentemente nella zona del colletto per poi propagarsi nelle porzioni basali del tronco e nelle parti contigue delle grosse radici. Ad infezione avanzata, la porzione basale del tronco può presentarsi completamente decorticata con necrosi estese su tutto il fusto fino all'attaccatura delle branche principali e possono esserne colpiti anche i frutti. L'alterazione si palesa da 2-3 giorni ad una settimana dall'inizio dell'infezione. Essa inizialmente si presenta con una leggera decolorazione rotondeggiante sino ad assumere rapidamente una colorazione bruno-scura. I tessuti colpiti divengono molli e cedevoli ed emanano un pungente e caratteristico odore di rancido. Laddove non è presente inerbimento si consiglia di intervenire con prodotti a base di rame irrorandolo, eventualmente, solo nella parte basale della chioma. Inoltre, l'intervento con rame migliora la resistenza dei frutti verso gli agenti che causano la "macchia d'acqua" (Water spot).

OLIVO



Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di malattie fungine e rogna.

Programma di Difesa:

Per quanto riguarda la rogna (*Pseudomonas syringae*) e l'occhio di pavone (*Spilocea oleagina*), nei campi in cui queste malattie si manifestano con sintomi forti e in zone dove ristagna l'umidità che predispongono lo sviluppo delle malattie, appena le condizioni climatiche lo consentiranno, si potrà programmare di intervenire con prodotti a base di rame.

Per quanto attiene la problematica legata alla *Xylella fastidiosa*, si rimanda ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, pubblicati sul sito internet: www.emergenzaxylella.it. Si prega di segnalare al Servizio Fitosanitario della Regione, per il tramite di tecnici, cooperative, organizzazioni sindacali, ecc. la presenza di piante con sospetti sintomi da *Xylella fastidiosa*.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Mal dell'esca.

Programma di Difesa:

Evidenziare, con del nastro colorato o con della calce, i ceppi colpiti dal mal dell'esca i quali andranno potati o divelti in un secondo momento. La causa di questa malattia è un complesso di funghi patogeni vascolari (principalmente *Phaeoacremonium aleophilum* e *Phaemoniella chlamydiospora*) che possono infettare le piante sia in vivaio, durante la fase di preparazione delle barbatelle, che in vigneto dopo le operazioni di potatura. I sintomi del mal dell'esca sono visibili sia a livello fogliare, con le classiche "tigrature", che a livello del tralcio, con degli imbrunimenti longitudinali, conseguenza dell'ostruzione dei vasi xilematici. In casi di condizioni climatiche particolari (primavere piovose seguite da periodi caldi e secchi), la malattia può avere un decorso acuto che si concretizza nella rapida perdita del turgore fogliare e successivo disseccamento della pianta (colpo apoplettico). Considerato che in vigneto i sintomi non si riscontrano ogni anno, questo rende difficoltoso l'individuazione ed eliminazione delle piante infette. Pertanto, adottare una strategica di difesa preventiva volta a proteggere le piante dall'insediamento di questi patogeni risulta fondamentale. Per prevenire l'ingresso di questi funghi, dopo la potatura e prima della "fase del pianto", risulta utile intervenire con prodotti microbiologici contenenti ceppi naturali di funghi antagonisti quali il *Tricoderma asperellum* e il *Tricoderma gamsii*. Al fine di migliorare l'efficacia del prodotto, per alcuni formulati commerciali, è consigliabile diluirlo in poca acqua, 24 - 36 ore prima del trattamento in modo da favorire la germinazione delle spore fungine ed ottenere una più pronta colonizzazione delle superfici dei tralci. Inoltre, si consiglia di dirigere gli ugelli quanto più possibile sui tagli di potatura e impiegare un volume di miscela non inferiore a 400 l/ha, effettuando un solo intervento. In alternativa, è possibile effettuare interventi sui tagli di potatura con soluzioni contenenti prodotti a base di boscalid e pyraclostrobin. Inoltre è consigliato estirpare e bruciare le piante fortemente infette che rappresentano fonti di inoculo di nuove infezioni, allontanando dall'impianto i residui legnosi prima di tritare con i residui di potatura e incorporarli nel terreno. Infine, in caso di piante parzialmente infette, è possibile ricostituire il fusto da pollone, effettuando un taglio di ricostituzione al di sopra del portainnesto e sotto la necrosi.

VITE DA TAVOLA



Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Mal dell'esca.

Programma di Difesa:

Evidenziare, con del nastro colorato o con della calce, i ceppi colpiti dal mal dell'esca i quali andranno potati o divelti in un secondo momento. La causa di questa malattia è un complesso di funghi patogeni vascolari (principalmente *Phaeoacremonium aleophilum* e *Phaemoniella chlamydiospora*) che possono infettare le piante sia in vivaio, durante la fase di preparazione delle barbatelle, che in vigneto dopo le operazioni di potatura. I sintomi del mal dell'esca sono visibili sia a livello fogliare, con le classiche "tigrature", che a livello del tralcio, con degli imbrunimenti longitudinali, conseguenza dell'ostruzione dei vasi xilematici. In casi di condizioni climatiche particolari (primavere piovose seguite da periodi caldi e secchi), la malattia può avere un decorso acuto che si concretizza nella rapida perdita del turgore fogliare e successivo disseccamento della pianta (colpo apoplettico). Considerato che in vigneto i sintomi non si riscontrano ogni anno, questo rende difficoltoso l'individuazione ed eliminazione delle piante infette. Pertanto, adottare una strategica difesa preventiva volta a proteggere le piante dall'insediamento di questi patogeni risulta fondamentale. Per prevenire l'ingresso di questi funghi, dopo la potatura e prima della "fase del pianto", risulta utile intervenire con prodotti microbiologici contenenti ceppi naturali di funghi antagonisti quali il *Tricoderma asperellum* e il *Tricoderma gamsii*. Al fine di migliorare l'efficacia del prodotto, per alcuni formulati commerciali, è consigliabile diluirlo in poca acqua, 24 - 36 ore prima del trattamento in modo da favorire la germinazione delle spore fungine ed ottenere una più pronta colonizzazione delle superfici dei tralci. Inoltre, si consiglia di dirigere gli ugelli quanto più possibile sui tagli di potatura e impiegare un volume di miscela non inferiore a 400 l/ha, effettuando un solo intervento. In alternativa, è possibile effettuare interventi sui tagli di potatura con soluzioni contenenti prodotti a base di boscalid e pyraclostrobin. Inoltre è consigliato estirpare e bruciare le piante fortemente infette che rappresentano fonti di inoculo di nuove infezioni, allontanando dall'impianto i residui legnosi prima di tritare con i residui di potatura e incorporarli nel terreno. Infine, in caso di piante parzialmente infette, è possibile ricostituire il fusto da pollone, effettuando un taglio di ricostituzione al di sopra del portainnesto e sotto la necrosi.

MELOGRANO



Situazione Fenologica:

Riposo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Programma di Difesa:

CONSIGLI A CARATTERE GENERALE DIFESA FITOSANITARIA

PER TUTTE LE COLTURE CHE SONO PROSSIME ALLA RACCOLTA, SI POSSONO EFFETTUARE INTERVENTI SEMPRE CHE SIA POSSIBILE RISPETTARE RIGOROSAMENTE I TEMPI DI CARENZA DELLE SOSTANZE ATTIVE DA UTILIZZARE.

Per effettuare una buona difesa fitosanitaria occorre:

- una conoscenza approfondita dei parassiti da contenere, per colpirli nel momento più propizio e quando si interferisce il meno possibile sull'antagonismo naturale;
- attrezzature tarate e nella massima efficienza;
- preparazione della coltura in modo da poter facilmente colpire il parassita;
- nei casi dubbi, chiedere l'ausilio di tecnici specialisti esperti, per evitare di eseguire interventi di dubbio esito;
- si aggiunge che un nuovo impianto ha successo se le piante di propagazione sono sane e il terreno per l'impianto è privo di problemi idraulico-agrari e fitosanitari. Infine, si ricorda che l'acqua utilizzata per i trattamenti deve avere un pH inferiore a 7, soprattutto quando ne è indicata la necessità.

INFORMAZIONI SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO

Nel marzo 1985 è stato avviato il primo **Piano Agrometeorologico Regionale** nell'ambito della realizzazione dei Servizi di Sviluppo dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Il Piano, così come avvenuto nelle successive fasi, ha avuto come principale obiettivo la costituzione e la gestione di un Servizio Agrometeorologico a livello regionale per acquisire, elaborare e diffondere informazioni meteo-climatiche, tecnico-agronomiche finalizzate al mondo agricolo.

Le principali realizzazioni del Servizio Agrometeorologico riguardano:

- la Rete Agrometeorologica Regionale composta da 94 stazioni di rilevamento dati meteorologici e agrometeorologici, completamente automatiche e in tempo reale;
- la Rete dei Campi di osservazioni Agrofienologiche e Fitopatologiche;
- la Banca Dati Agrometeorologica Regionale costituita da una componente climatica, che comprende i dati storici climatici del Sistema Informativo Agricolo Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (SIAN) , i dati storici dell'ex UCEA, oggi C.R.E.A. (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico oggi Regione Puglia, Settore Protezione Civile Ufficio Idrografico e Mareografico e dell'Aeronautica Militare a partire dal 1951 fino all'anno corrente, da una componente meteorologica, specializzata per l'agricoltura, riguardante le informazioni e le elaborazioni effettuate sui dati meteorologici acquisiti in tempo reale, e da una componente agrofienologiche e fitopatologica;
- i Prodotti Agro-Climatologici (analisi oggettiva, analisi dei regimi climatici, analisi di eventi estremi, indici agro-climatici, sviluppo fenologico, bilancio idrico, piani di concimazione, modelli previsionali sviluppo patogeni, pianificazione del territorio, ecc.);
- il Notiziario Agrometeorologico e Fitosanitario settimanale con previsioni fino a 7 giorni;
- il Bollettino Meteorologico giornaliero Regionale con previsioni fino a 7 giorni;

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO REGIONALE

ELABORAZIONE E REDAZIONE

Sezione Meteorologia e Climatologia

Gennaro Laera mail: g.laera@arif.regione.puglia.it

Angelo Petrelli mail: a.petrelli@arif.regione.puglia.it

Sezione Fitopatologia

Provincia di BARI - BAT

Provincia di FOGGIA

Provincia di BRINDISI

Provincia di LECCE

Provincia di TARANTO

mail: fitosanitario@arif.regione.puglia.it

Su informazioni: Servizio Meteorologico Aeronautica Militare, Servizio Informativo Agricolo Nazionale, Rete Agrometeorologica Regionale.

In collaborazione con: Assessorato Agricoltura - Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste; Sezione Osservatorio Fitosanitario.

Per maggiori dettagli e aggiornamenti sulle previsioni del tempo consultare il sito www.arifpuglia.it (Sezione Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario).

Registrandosi al suddetto sito è possibile usufruire di diversi servizi utili per la pianificazione delle attività delle aziende agricole e consultare i dati di monitoraggio sia di tipo agrometeorologico che agrofienologico, nonché acquisire consigli utili alla difesa fitosanitaria integrata.



REGIONE PUGLIA SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO E FITOSANITARIO REGIONALE ARIF PUGLIA

Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari)

DIREZIONE GENERALE

Legale Rappresentante Direttore Generale:

Francesco Ferraro

Dirigente della Sezione Fitosanitaria:

Dott. Agr. Michele Tenore

www.arifpuglia.it

PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it

STAMPA: Realizzato in proprio

La diffusione e/o la riproduzione parziale o totale dei testi, dei dati e delle illustrazioni è **vietata a termini di legge**. È consentita solo citando la fonte e previa autorizzazione scritta.